

Delibera n° 728

Estratto del processo verbale della seduta del
17 maggio 2024

oggetto:

PARTECIPAZIONE AL TERZO BANDO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG EUROPE, IN QUALITÀ DI "ASSOCIATED POLICY AUTHORITY" DELLA PROPOSTA PROGETTUALE "REGIONAL INNOVATION INTERMEDIARIES AND POLICY MAKERS FOR VALUE CHAIN INTEGRATION".

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Riccardo RICCARDI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 1059/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Visto il Regolamento (UE) n. 693/2019 della Commissione del 7 febbraio 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 481/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;

Preso atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione interregionale Interreg EUROPE 2021- 2027 con decisione della Commissione UE C(2022)4868 del 5 luglio 2022;

Richiamata la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile n. 78 del 22 dicembre 2021, pubblicata sulla G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, relativa ai criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027, che prevede, tra l'altro, la copertura finanziaria della quota nazionale pubblica per i programmi della cooperazione territoriale europea a carico del Fondo di rotazione;

Visto l'articolo 2, comma 35 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 37 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità), ai sensi del quale: <<L'Amministrazione regionale, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali correlate alla crescita e al consolidamento del tessuto produttivo regionale, sostiene iniziative finalizzate alla programmazione e all'implementazione delle politiche europee, nazionali e regionali di stimolo alla ricerca e innovazione>>;

Visto il successivo articolo 2 comma 36 della legge regionale 37/2017, ai sensi del quale:

<<Le iniziative di cui al comma 35 sono attuate tramite i soggetti gestori dei cluster di cui all'articolo 15, commi 2 bis, 2 ter e 2 ter.1, della legge regionale 3/2015, nel rispetto di programmi definiti, sentiti gli uffici competenti, con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di attività produttive e, con riferimento al cluster di cui all'articolo 15, comma 2, della legge regionale 3/2015, dell'Assessore competente in materia agroalimentare, per le attività istituzionali riguardanti:

- a) la predisposizione, revisione, implementazione della strategia regionale di specializzazione intelligente (S3);
- b) la partecipazione alle piattaforme tematiche della Commissione europea relative ai settori di appartenenza dei cluster, cui la Regione aderisce nell'ambito della Strategia di specializzazione intelligente (S3);
- c) la partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali ai quali aderiscono i cluster;
- d) attività strumentali rispetto a quelle di cui alle lettere a), b) e c).>>;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale 6 agosto 2015, n. 20 (Assestamento del bilancio 2015), è stata istituita, su iniziativa dell'Amministrazione regionale, la Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG (di seguito "Fondazione"), soggetto gestore dei cluster di

cui all' articolo 15, comma 2, della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali);

Considerata la deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2020, n. 1119 con la quale, tra l'altro, si è disposto che la Regione partecipa alla costituzione della Fondazione finalizzata anche ad avviare, sviluppare e coordinare i cluster per il settore dell'agroalimentare e della bioeconomia del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 2 della citata legge regionale 20/2015;

Vista l'apertura del terzo bando del Programma Interreg Europe 2021-2027 il giorno 20 marzo 2024, con scadenza fissata in data 7 giugno 2024, e rivolto alle Autorità pubbliche, agli organismi di diritto pubblico e agli organismi privati non-profit con sede nei 27 Paesi membri dell'UE ed in Albania, Bosnia ed Erzegovina, Moldova, Montenegro, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia, Svizzera e Ucraina, e volto, in particolare, anche al miglioramento dell'efficacia delle politiche pubbliche di sviluppo regionale, inclusi i programmi rientranti nell'obiettivo investimenti per la crescita e l'occupazione, attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche tra i partecipanti;

Preso atto che il Programma Interreg Europe sostiene la cooperazione interregionale per lo scambio e l'apprendimento reciproco di esperienze e politiche volte anche al rafforzamento della capacità di ricerca e dell'innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate;

Considerato che la partecipazione della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche al bando Interreg Europe rappresenta una significativa e rilevante opportunità per implementare le politiche regionali in materia di sviluppo agricolo e rurale, quale importante motore per lo sviluppo territoriale, anche in un'ottica di perseguimento della politica agricola comune 2023-2027;

Vista la proposta progettuale "Regional innovation intermediaries and policy makers for value chain integration", come da scheda di sintesi allegata, che prevede come "partner capofila" la University of Oulu (Finlandia), come "partner" per l'Italia la Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG (Friuli Venezia Giulia), per la Lettonia la Vidzeme Planning Region, per la Polonia la Bialystok University of Technology/Politechnika Białostocka, per la Finlandia la Kainuu Regional Council, per la Grecia la ANKO Western Macedonia S.A. Organization for Local Development/ANKO, la Region of Western Macedonia e la Aristotle University of Thessaloniki (Advisory Partner) e per la Repubblica di Moldavia la Academy of Economic Studies of the Republic of Moldova (Discovery partner), per un ammontare complessivo di circa euro 1,5 milioni di euro di budget, di cui euro 200.000 di importo massimo a carico della Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG;

Visto, inoltre, che alla citata proposta progettuale aderisce per la Polonia anche la Podlaskie Voivodeship Marshal's Office in qualità di "Associated Policy Authority";

Considerato che l'adesione alla citata proposta progettuale della Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG è subordinata, in base al punto 3.4.2.2 del Programme Manual Interreg Europe 2021-2027 (Ver. 3), al coinvolgimento dell'autorità responsabile dello strumento di policy identificato, per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel "Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26, e successiva deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0);

Dato atto che l'autorità responsabile del suddetto strumento di policy è l'Autorità di gestione regionale del Piano strategico nazionale PAC 2023-2027, incardinata nel Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Considerato che l'Autorità di gestione regionale del Piano strategico nazionale PAC 2023-2027 intende partecipare in qualità di "Associated policy authority" alla proposta progettuale denominata "Regional innovation intermediaries and policy makers for value chain integration" e intende approfondire le conoscenze sul potenziale sviluppo di catene del valore dei prodotti agricoli, con particolare riferimento al tema delle proteine di origine vegetale;

Ritenuto pertanto di autorizzare la partecipazione in qualità di "Associated policy authority" dell'Autorità di gestione regionale del Piano strategico nazionale PAC 2023-2027, incardinata nel Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche alla proposta progettuale "Regional innovation intermediaries and policy makers for value chain integration";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, emanato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni con la quale è definita l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratorie delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Visto il decreto del Presidente della Regione 22 maggio 2018 n. 128, e successive modifiche, con il quale vengono definite le attribuzioni degli incarichi agli Assessori, la preposizione alle Direzioni centrali e l'assunzione delle relative denominazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di autorizzare, per quanto espresso in premessa, per il tramite della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, la partecipazione al terzo bando del Programma di cooperazione transnazionale Interreg Europe, in qualità di "Associated policy authority" della proposta progettuale "Regional innovation intermediaries and policy makers for value chain integration", la cui scheda di sintesi è allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A).

2. Il Direttore del Servizio sviluppo rurale della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche provvederà a sottoscrivere e presentare la modulistica prevista, secondo le modalità e le scadenze fissate dal bando medesimo.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE